INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL’ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE “REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI E CHE ABROGA LA [DIRETTIVA 95/46/CE](http://bd07.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=07LX0000191426) (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)”

Il Consiglio - Assemblea legislativa delle Marche, di seguito indicato come “Consiglio”, in conformità al Regolamento 2016/679/UE, di seguito indicato come “Regolamento”, La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Consiglio, con sede in Piazza Cavour 23, ad Ancona, CAP 60121, PEC assemblea.marche@emarche.it.

La casella di posta elettronica del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) al quale potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano è la seguente: rpd@consiglio.marche.it.

Dati personali raccolti e oggetto del trattamento

I dati personali oggetto di trattamento sono: nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, recapiti telefonici, email, copia del documento d’identità, firma autografa, luogo di sottoscrizione, IBAN.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati giudiziari ai fini della verifica dell’assenza di cause di esclusione ai sensi dell’articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati richiesti è finalizzato alla gestione della procedura per l’affidamento del servizio alla quale ha deciso di partecipare ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016, nonché, in caso di aggiudicazione, all’instaurazione e gestione dei conseguenti rapporti contrattuali con questa Amministrazione, compresi gli adempimenti degli obblighi legali ad essi connessi e la liquidazione delle somme spettanti per l’esecuzione delle prestazioni contrattuali. Pertanto la base giuridica di riferimento è quella dell’adempimento di un obbligo di legge di cui al decreto legislativo n. 50/2016.

I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità della procedura di affidamento del servizio, nonché, con riferimento all’aggiudicatario e della stipula ed esecuzione del contratto, con i connessi adempimenti.

Modalità di trattamento e di conservazione

I dati da Lei forniti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”.

In relazione alle finalità descritte il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici.

Periodo di conservazione dei dati

Il Consiglio conserva i dati personali fino a quando sarà necessario o consentito in relazione alle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare il periodo di conservazione si basano:

- sulla durata del rapporto contrattuale e sulla prescrizione di eventuali diritti;

- sugli obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all’ambito fiscale e tributario;

- sulla necessità o sull’opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio;

- sulle disposizioni generali in materia di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all’affidatario, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio. In questo caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Il Titolare non trasferisce i suoi dati personali all’estero (paesi extra UE).

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell’interessato (articolo 6, paragrafo 1, lettera b, del Regolamento);

- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6, paragrafo 1, lettera c, del Regolamento (ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell’autorità giudiziaria o amministrativa);

- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (articolo 6, paragrafo 1, lettera e, del Regolamento).

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati da Lei forniti saranno trattati dai dipendenti del Consiglio autorizzati al trattamento e dai soggetti esterni fornitori di beni e servizi, quali la società di gestione del software di contabilità e l’istituto bancario affidatario del servizio di cassa speciale, nell’esercizio delle attività espletate in virtù del rapporto contrattuale intercorrente con il Consiglio e che, pertanto, sono nominati responsabili del trattamento ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento.

I dati personali da Lei forniti potranno essere comunicati:

- ai soggetti pubblici ai quali la normativa (Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e del decreto legislativo n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”) riconosce poteri di monitoraggio e vigilanza sugli appalti pubblici;

- agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 (INPS, INAIL, Autorità giudiziaria, Agenzia delle Entrate, Uffici provinciali del lavoro);

- ad altri soggetti per ottemperare a specifiche richieste di accesso documentale o accesso civico.

I dati personali da Lei forniti (nome, cognome, codice fiscale) saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Consiglio, nella sezione Bandi di gara dell’Amministrazione Trasparente e sul sito del Corecom Marche per l’assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza (decreto legislativo n. 33/2003 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

I dati richiesti e da Lei forniti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I criteri utilizzati per determinare tali periodi di conservazione si basano:

- sulla durata del rapporto contrattuale e prescrizione di eventuali diritti;

- sugli obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all’ambito fiscale e tributario;

- sulla necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio;

- sulle disposizioni generali in materia di prescrizione dei diritti.

I dati e le informazioni resteranno pubblicate sul sito web istituzionale per il periodo indicato dalla normativa in materia di pubblicità e trasparenza. I dati personali potranno essere raccolti presso terzi ai fini dell’acquisizione dell’dichiarazione resa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, sull’assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura ai sensi dell’articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 alla quale ha deciso di partecipare.

Diritti dell’interessato

L’interessato, ai sensi del Regolamento, ha i diritti di seguito indicati:

- revoca del consenso (articolo 7)

- accesso (articolo 15);

- rettifica (articolo 16);

- cancellazione (articolo 17);

- limitazione del trattamento (articolo 18);

- portabilità (articolo 20)

- opposizione al trattamento (articolo 21);

In sostanza l’interessato, in ogni momento e a titolo gratuito, senza oneri e formalità particolari per la richiesta, può:

- revocare il consenso in qualunque momento, nel caso in cui questo costituisca la base del trattamento. La revoca del consenso comunque non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso svolto prima della revoca stessa;

- accedere ai propri dati personali e conoscerne l’origine (quando i dati non sono ottenuti da lei direttamente), le finalità e gli scopi del trattamento, i dati dei soggetti a cui essi sono comunicati, il periodo di conservazione dei propri dati o i criteri utili per determinarli;

- rettificare o aggiornare i propri dati personali in modo che siano sempre esatti e accurati;

- cancellare i propri dati personali dalle banche dati e/o dagli archivi anche di backup nel caso, tra gli altri, in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assume come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;

- limitare il trattamento dei propri dati personali in talune circostanze, ad esempio laddove ne abbia contestato l’esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l’accuratezza. L’interessato deve essere informato, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;

- ottenere i propri dati personali, se il loro trattamento avvenga sulla base di un contratto e con strumenti automatizzati, in formato elettronico anche al fine di trasmetterli ad altro titolare del trattamento.

L’interessato può esercitare i diritti indicati inviando una richiesta alla PEC del Consiglio (assemblea.marche@emarche.it). Nell’oggetto l’interessato dovrà specificare il diritto che intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella PEC intestata all’interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di reclamo

L’interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, a meno che lo stesso non risieda o non svolga la sua attività lavorativa in altro Stato membro. In tale ultimo caso, o in quello in cui la violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali avvenga in altro paese dell’Unione europea, la competenza a ricevere e conoscere il reclamo sarà delle autorità di controllo ivi stabilite.

Ogni aggiornamento della presente informativa sarà comunicato all’interessato tempestivamente.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la sua richiesta può scrivere al Titolare all’indirizzo assemblea.marche@emarche.it-

Data

 Per accettazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_